

LA CLASSIFICA DELLE SUPERIORI

Eduscopio premia ancora la provincia A Torino è il Cavour il liceo migliore

Dal liceo classico alle scienze umane, gli istituti della provincia si confermano in diversi casi meglio di Torino mentre in città aumenta il punteggio degli istituti paritari. Come ogni anno, Eduscopio, il portale della fondazione Agnelli scatta la fotografia delle scuole italiane che meglio preparano all'università e al mondo del lavoro dopo il diploma e tra le scuole c'è chi sale e chi scende.

Nell'edizione da oggi online su www.eduscopio.it per aiutare studenti e famiglie nella scelta della scuola superiore, sono stati coinvolti quasi 85mila diplomati in Piemonte, tra questi anche i giovani diplomati del 2020, in piena pandemia. «Questo è il decimo anno in cui realizziamo Eduscopio e di anno in anno il portale si conferma uno strumento utile ai ragazzi e alle ragazze per fare una scelta più consapevole degli studi successivi», le parole del direttore della Fondazione Agnelli, Andrea Gavosto.

Sorpresa Agnelli tra i licei

Sfogliando le graduatorie tra i licei scientifici del Torinese spicca l'Istituto internazionale Agnelli di Torino. Già al top in provincia per opportunità di lavoro con l'indirizzo tecnico tecnologico, per la prima volta la scuola paritaria scala anche la classifica dei licei. A premiare l'Istituto Agnelli il risultato raggiunto nell'indice Fga, 84 punti: l'indicatore pesa a metà la velocità

nel percorso di studi calcolata tramite i crediti universitari ottenuti e la qualità negli apprendimenti, quindi i voti. Solo il 5% dei diplomati dell'Agnelli non si immatricola, meno della media regionale dell'8%, ed è solo del 3%, rispetto al 10% regionale, il tasso di abbandono al primo anno d'università.

Lo scivolone del Galfer

L'Altiero Spinelli, al secondo posto, si ferma a 83,2. Primato che l'Agnelli conquista spodestando il Blaise Pascal di Gaviengo che era al primo posto e lo storico Galileo Ferraris che dal secondo scende in quinta posizione. Diverso per il liceo scientifico scienze applicate. Il primato provinciale va al Martinetti di Caluso che era al settimo posto.

Nella graduatoria della Fondazione Agnelli l'Ancina di Fossano perde lo scettro

di Cristina Palazzo

Al top il classico di Carmagnola

Tra i licei classici, in provincia di Torino il migliore è considerato il Baldessano-Roccati di Carmagnola (80,3 di Indice Fga) che lo scorso anno era dietro al Porporato di Pinerolo. Ha tassi d'iscrizione e abbandono all'università in linea con la media regionale (l'8% non si immatricola, il 7% non supera il primo anno). Se si restringe il focus su

Torino, al primo posto tra i classici c'è il Cavour.

Bene le scuole di provincia

Per le scienze umane al primo posto c'è il Norberto Rosa di Bussoleno, tra i linguistici confermato al top lo Spinelli di Torino. Tra i licei scienze umane, con opzione economico sociale, invece, rimonta il Gramsci di Ivrea, che prende il posto del Curie di Grugliasco. Torna a Torino il primato per i licei artistici, con il Cottini primo in provincia, superando il Norberto Rosa di Bussoleno.

Chi garantisce più lavoro

Al centro della valutazione di Eduscopio per gli istituti tecnici c'è la percentuale di studenti che trovano lavoro. Sono due su tre, il 74%, i

Le scuole che preparano meglio all'Università in provincia di Torino

Liceo Classico		
2023	1 Baldessano-Roccati	Carmagnola
2022	2 Porporato	Pinerolo
2021	3 Cavour	Torino
2022	1 Porporato	Pinerolo
2021	2 Baldessano - Roccati	Carmagnola
2020	3 D'Azeglio	Torino
Liceo Scientifico		
2023	1 Agnelli (p)	Torino
2022	2 Spinelli	Torino
2021	3 Pascal	Gaviengo
2022	1 Pascal	Gaviengo
2021	2 Ferraris	Torino
2020	3 Spinelli	Torino
Liceo Scienze Umane		
2023	1 Rosa	Bussoleno
2022	2 Gramsci	Ivrea
2021	3 Porporato	Pinerolo
2022	1 Maria Ausiliatrice (p)	Torino
2021	2 Porporato	Pinerolo
2020	3 Albert	Lanzo Torinese

Fonte: Eduscopio (p) Istituto paritario WTHUB

diplomati che hanno un impiego dopo il diploma all'istituto tecnico tecnologico Agnelli di Torino. Primato con il 63% tra gli istituti tecnici economici per il Vittorini di Grugliasco. Al top il Colombatto, con sei studenti su 10 che trovano lavoro tra gli istituti professionali nell'ambito dei servizi e al Galileo Ferraris di Settimo invece per percentuale di chi trova lavoro nell'indiriz-

Liceo Linguistico		
2023	1 Spinelli	Torino
2022	2 Porporato	Pinerolo
2021	3 Pascal	Gaviengo
Istituto Tecnico Tecnologico		
2023	1 Martinetti	Caluso
2022	2 Alberti-Porro	Pinerolo
2021	3 Is Curie - Vittorini	Grugliasco
Liceo Scientifico Scienze Applicate		
2023	1 Martinetti	Caluso
2022	2 Valsalice (p)	Torino
2021	3 Majorana-Marro	Moncalieri
Istituto Tecnico Economico		
2023	1 Fermi-Galilei	Cirié
2022	2 XXV Aprile	Cuorgnè
2021	3 Is Curie - Vittorini	Grugliasco
Liceo Artistico		
2023	1 Cottini	Torino
2022	2 Martinetti	Caluso
2021	3 Rosa	Bussoleno
Liceo Scienze Umane - Opz. Economico Sociale		
2023	1 Gramsci	Ivrea
2022	2 Berti	Torino
2021	3 Santarosa	Torino

Le scuole che preparano meglio al lavoro

Istituti Tecnici Economici		
2023	1 Buniva	Pinerolo 71
2022	2 Is Curie - Vittorini	Grugliasco 63
2021	3 Martinetti	Caluso 61
Istituti Tecnici Tecnologici		
2023	1 Agnelli (p)	Torino 74
2022	2 Moro	Rivarolo Canavese 71
2021	3 Avogadro	Torino 70
Istituti Professionali Servizi		
2023	1 Colombatto	Torino 59
2022	2 Giolitti	Torino 58
2021	3 Bobbio	Carignano 57
Istituti Professionali Industria e Artigianato		
2023	1 Olivetti	Ivrea 73
2022	2 Ferraris	Settimo Torinese 66
2021	3 Alberti-Porro	Pinerolo 65

zo industria e artigianato (66%).

L'Ancina spodestato dal Cocito

Se si allarga la prospettiva all'intera regione ci si imbatte in una sorpresa: il liceo scientifico Ancina di Fossano non è più il migliore del Piemonte: si è fermato a 81,52 punti nell'indice Fga ed è stato spodestato dal Cocito di Alba (85,04), dal Peano di Cuneo (83,39) e dal Va-

sco-Beccaria-Govone di Mondovì (81,91). Tra i classici, in vetta il Giorgio Spezia di Domodossola (indice Fga di 82,2) e il Pellico di Cuneo con 81,02, entrambi con una media dei voti degli ex studenti all'università sopra il 28. Risultati inferiori al miglior classico del Torinese, il Baldessano-Roccati (80,36 come indice Fga, 27,6 come media voti).

GRUPPO EDITORIALE

Il direttore della scuola di zona Mirafiori

“Prof bravi e non troppi allievi così l'istituto Edoardo Agnelli ha raggiunto la vetta”

«Un risultato inatteso ma che ci rende molto orgogliosi. Il nostro liceo scientifico tradizionale ha poco più di 20 anni, non siamo storici come altri, ma ha avuto una crescita lenta, dovuta soprattutto alla capacità dei docenti di stimolare e motivare i ragazzi nello studio. Questa classifica mostra anche l'ottima qualità delle scuole paritarie in Italia: non sono tutti diplomifici». Ne è sicuro don Enrico Stasi, direttore dell'Istituto Edoardo Agnelli di Torino dopo aver saputo della prima posizione in classifica della scuola che guida tra i licei scientifici della provincia secondo Eduscopio. Un grande salto dalla nona posizione dello scorso anno. C'è anche la conferma come primo istituto tecnico tecnologico nel Torinese per percentuale di studenti che trovano lavoro dopo il diploma, pari al 74%.

A cosa è dovuto il balzo in classifica?

«Direi soprattutto al gruppo docenti, molto dedito alla scuola e ormai stabile. Altro aspetto fondamentale è la grandezza dell'istituto che non è enorme. Abbiamo circa 600 studenti tra i due indirizzi. Le iscrizioni crescono ma cerchiamo di non aumentare troppo. La sfida è non

Enrico Stasi



“Funzionano sia lo scientifico che l'indirizzo tecnico Merito dei tanti progetti, dei laboratori e dei rapporti stretti con le aziende”

avere numeri altissimi: in quei casi si rischia di fare selezione tra i ragazzi e non seguirli in modo adeguato come invece oggi riusciamo a fare con i nostri numeri».

Parlando di didattica, invece?

«Tanti progetti, lavori e laboratori legati al Pcto. La pratica è un aspetto stimolante per i ragazzi che inoltre possono scegliere di restare a scuola fino a sera. Molti si iscrivono perché hanno già frequentato da noi la scuola media e conoscono la nostra realtà. Alla base c'è il progetto di camminare insieme. Ci ispiriamo a Don Bosco, quindi guardiamo al bene dei ragazzi e alla loro crescita. Siamo una comunità viva in cui si presta molta attenzione alle relazioni umane».

L'altro primato è la percentuale di chi trova lavoro. Qual è la ricetta?

«Il legame fortissimo con le aziende del territorio, sviluppato anche attraverso il Pcto (alternanza scuola-lavoro) da anni. Le aziende hanno stima della qualità professionale dei nostri allievi e della formazione umana, non secondaria. Le aziende cercano ragazzi preparati ma anche affidabili. Lo conferma il numero di richieste che riceviamo già prima del diploma». c.pal.

GRUPPO EDITORIALE